

VANTAGGI LINGUISTICI E NEUROPSICOLOGICI DELL'EDUCAZIONE MUSICALE PRECOCE *MINU'*

Trial clinico controllato multicentrico



MINU' (**m**usica **l**inguaggio **n**europsicologia e **u**dito)

Responsabile scientifico: dott.ssa Eva Orzan

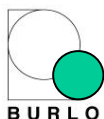
Unità partecipanti:

SC Audiologia e Otorinolaringoiatria dell' IRCCS materno infantile Burlo Garofolo, Trieste
direttore (dott.ssa Eva Orzan)

SC ORL - Centro di Audiologia e fonetica, AAS5 Ospedale S. Maria degli Angeli, Pordenone
direttore (dott. Vittorio Giacomarra)

Associazione Prematuri Si Nasce Onlus di Valvasone Arzene

Responsabile scientifico	Dott.ssa Eva Orzan SC Audiologia e Otorinolaringoiatria dell' IRCCS materno infantile Burlo Garofolo, Trieste, Centro Regionale di Riferimento per l'Ipoacusia Infantile
Razionale scientifico	Il deficit uditivo permanente è il più comune difetto sensoriale dell'infanzia ed è una condizione ad altissimo rischio di disturbo linguistico e cognitivo. Nonostante vi siano stati importanti progressi tecnologici e protesici le modalità di training audiologico precoce rimangono tuttora un elemento non del tutto condiviso. Recenti evidenze indicano che, tra gli interventi riabilitativi logopedici, quelli che portano a risultati migliori comprendono aspetti musicali. Un intervento riabilitativo-educativo precoce che includa l'educazione musicale potrebbe dunque contribuire allo sviluppo di processi generali come la percezione uditiva, l'attenzione uditiva e la discriminazione fonetica che a loro volta costituiscono le fondamenta per l'apprendimento di processi linguistici e cognitivi.
Obiettivo principale	Verificare l'influenza del percorso di educazione musicale sulla progressione delle abilità di percezione uditiva, discriminazione fonetica e delle abilità cognitive specificatamente legate agli aspetti musicali.
Obiettivi secondari	Verificare l'influenza di un percorso di educazione musicale sullo sviluppo linguistico e neuropsicologico del bambino ipoacusico in età prescolare. Verificare la soddisfazione dei genitori dei soggetti arruolati riguardo il percorso di educazione musicale proposto.
Soggetti interessati	Bambini normoudenti e bambini con deficit uditivo permanente uguale o superiore a 50 dB HL, corretto con apparecchi acustici o impianto cocleare, di età compresa tra i 2 e i 4 anni afferenti alla SC Audiologia e Otorinolaringoiatria dell' IRCCS materno infantile BURLO GAROFOLO, Trieste, Centro Regionale di Riferimento per l'Ipoacusia Infantile.
Criteri di inclusione	(1) bambini con deficit uditivo bilaterale permanente uguale o superiore a 50 dB HL corretto con apparecchi acustici o impianto cocleare; (2) età compresa tra i 2 e i 4 anni; (3) abilità cognitive nella norma;
Criteri di esclusione	(1) nel gruppo sperimentale non verranno arruolati pazienti provenienti da regioni al di fuori del Friuli Venezia Giulia; (2) lingua principale diversa dall'Italiano o bilinguismo. (3) presenza di disabilità associate non correlate alla sordità che pongano il bambino a rischio di ritardo motorio o linguistico.



Intervento	<p>L'intervento consisterà in un percorso di educazione musicale che comprenderà attività <i>behaviorally relevant</i> e non esposizione passiva agli stimoli uditivi musicali. Le attività musicali riguarderanno i seguenti ambiti: ritmo, frequenza (timbro, melodia) e intensità (dinamica). Le attività di processamento sonoro includeranno ascolto (detezione, discriminazione, identificazione, riconoscimento, consapevolezza e localizzazione dei suoni), movimento, canto, suono.</p> <p>Il gruppo sperimentale sarà suddiviso in 12 sottogruppi, di cui 6 effettueranno l'educazione musicale nella sede di Trieste e 6 nella sede di Pordenone.</p>
Numero di centri partecipanti	<p>(1) IRCCS materno infantile BURLO GAROFOLO, Trieste; (2) Azienda Ospedaliera S. Maria degli Angeli, Pordenone.</p> <p>In ciascuna sede (il cui coinvolgimento dei due centri risponde a criteri logistici e organizzativi a livello regionale) verrà attivato il percorso di educazione musicale. Tutte le valutazioni verranno invece effettuate presso la SC Audiologia e Otorinolaringoiatria dell' IRCCS materno infantile BURLO GAROFOLO, Trieste, Centro Regionale di Riferimento per l'Ipoacusia Infantile.</p>
Periodo di ricerca	3 anni, articolati in 2 sessioni di educazione musicale della durata di 10 settimane.
Fonte di finanziamento	Donazione privata Associazione Prematuri Si Nasce Onlus di Valvasone Arzene